



Prot. n. _____/2022

OGGETTO: Accesso agli Uffici giudiziari dell'utenza dal 1° febbraio 2022

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI TREVISO

e

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI TREVISO

Letto il D.P.C.M. in data 21 gennaio 2022, pubblicato in G.U. del 24 gennaio 2022, sulla *"individuazione delle esigenze essenziali e primarie per il soddisfacimento delle quali non è richiesto il possesso di una delle certificazioni verdi COVID-19"*;

rilevato che l'art. 1 del D.P.C.M. citato, nel prevedere le *esigenze essenziali e primarie per far fronte alle quali non è richiesto il possesso di una delle certificazioni verdi COVID-19*, alla lett. d) menziona le *esigenze di giustizia, per le quali è consentito l'accesso agli uffici giudiziari (...) esclusivamente per la presentazione indifferibile e urgente di denunce da parte di soggetti vittime di reati o di richieste di interventi giudiziari a tutela di persone minori di età o incapaci, nonché per consentire lo svolgimento di attività di indagine o giurisdizionale per cui è necessaria la presenza della persona convocata"*;

considerato che, in forza dell'attuale organizzazione logistica e dei controlli all'accesso è più agevole – anche al fine di ridurre eventuali "code" e assembramenti – fare richiesta sistematica di esibizione del *green pass* a tutta l'utenza in ingresso, riservando l'accertamento delle eventuali esigenze previste dall'art. 1 del D.P.C.M. citato solo ai casi nei quali l'utente sia sprovvisto della certificazione verde,

DISPONGO

che, a partire dal 1° febbraio 2022 e fino a diverse determinazioni, i controlli all'ingresso sul possesso del c.d. *green pass*, espletati a cura delle guardie armate private della SICURITALIA, vengano estesi a tutti gli utenti.

Ove sprovvisti di "certificazione verde" in corso di validità, sarà accertato l'eventuale accesso per presentazione indifferibile e urgente di denunce da parte di vittime di reati o di richieste di interventi giudiziari a tutela di persone minori di età o incapaci, nonché per consentire lo svolgimento di attività di indagine o giurisdizionale per cui è necessaria la presenza della persona convocata. In quest'ultimo caso, sarà richiesta agli interessati l'esibizione dell'atto di convocazione o equipollente, idoneo a giustificare l'accesso pur se sprovvisti di "certificazione verde".

Restano immutate le precedenti disposizioni (cfr. prot. n. 56 del 10 gennaio 2022, in relazione alle novità introdotte con il D.L. n. 1/2022), per le quali:

- l'accesso di **avvocati, consulenti, periti ed ausiliari del magistrato** estranei all'amministrazione della giustizia è consentito **solo se in possesso del c.d. green pass – base**;

- è in ogni caso consentito l'accesso, anche senza green pass, di testimoni e parti del processo.

Treviso, 25 gennaio 2022

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA f.f.
Massimo De Bortoli



IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Antonello Fabbro

